

**COMUNE DI CERETTO LOMELLINA.**  
**PROVINCIA DI PAVIA**

**DECRETO**

n. 4

Data  
24 novembre 2020.

**Prot. N° 792**

**OGGETTO:** MISURE DI SEMPLIFICAZIONE IN MATERIA DI ORGANI COLLEGIALI, EX ART. 73 DEL DECRETO-LEGGE 17 MARZO 2020, N. 18, LEGGE 25 SETTEMBRE 2020 N. 124, DECRETO LEGGE 7 OTTOBRE 2020 N. 125, D.P.C.M. 18 OTTOBRE 2020, D.P.C.M. 24 OTTOBRE 2020, D.P.C.M. 3 NOVEMBRE 2020. MISURE PER LE SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE, DELLA CONFERENZA DEI CAPIGRUPPO IN VIDEOCONFERENZA.

**IL SINDACO**

Visti:

- l'art. 73, comma 1, del Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, «*Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da covid-19*», ove si dispone che «*Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente*»;
- il punto uno della Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020, «*Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili*», ove si stabilisce che «*In considerazione di quanto esposto in premessa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 7, comma 1, lettera c), e dell'articolo 24, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, è dichiarato, per 6 mesi dalla data del presente provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili*»;

Vista la successiva normativa in materia emanata vigente alla data odierna;

Rilevato che il Regolamento del Consiglio comunale non disciplina lo svolgimento delle sedute di Consiglio in modalità di videoconferenza;

Ritenuto, pertanto, necessario provvedere in merito alle modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza del Consiglio comunale per le motivazioni di cui alle norme citate, per tutta la durata dell'emergenza, in relazione alle esigenze di garantire la funzionalità degli organi istituzionali dell'Amministrazione e pertanto convocare il Consiglio in forma telematica, mediante lo strumento della videoconferenza, comunque in modalità sincrona, con la possibilità, anche di tutti i componenti, compreso il Segretario comunale e i suoi collaboratori e/o il suo sostituto, di intervenire in luoghi diversi dalla sede istituzionale del Comune, in modo simultaneo e in tempo

reale, utilizzando programmi reperibili nel mercato, in via prioritaria liberi e senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione, con l'utilizzo di *webcam* e microfono, e strumenti quali (ad es. p.c., telefoni cellulari, piattaforme *on line*) idonei a garantire la tracciabilità dell'utenza, ovvero l'identità dei presenti collegati in videoconferenza da luoghi diversi;

Ritenuta la possibilità di stabilire i seguenti principi in virtù della decretazione d'urgenza sopra richiamata:

- la seduta è valida in videoconferenza, anche in sedi diverse dal Comune, pertanto la sede è virtuale, con la possibilità che tutti i componenti siano collegati in videoconferenza;
- la presenza alla seduta si intende accertata con il collegamento alla videoconferenza, secondo le modalità indicate nel presente atto;
- al momento della convocazione della seduta, qualora si proceda in videoconferenza, saranno fornite ad ogni componente le credenziali o le modalità di accesso al programma utilizzato o ai diversi sistemi telematici di collegamento alla videoconferenza, ovvero mediante l'utilizzo di una *chat* con videocchiamata in simultanea o di programmi reperibili in rete o direttamente dall'Amministrazione;
- la seduta di Consiglio comunale in videoconferenza avviene tra Sindaco, Segretario comunale, Consiglieri ed eventuali Posizioni organizzative se necessario; la pubblicità delle stesse è garantita utilizzando programmi reperibili nel mercato, in via prioritaria liberi e senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione, e/o sul sito internet o sulla pagina Facebook istituzionali;
- ai fini della validità della seduta è necessario che il collegamento audio-video garantisca al Sindaco e al Segretario comunale, ognuno per la propria competenza, la possibilità di accertare l'identità dei componenti che intervengono in audio e video, di regolare lo svolgimento della discussione, di constatare e proclamare i risultati della votazione, consentendo a tutti i componenti di poter intervenire alla seduta, alla discussione, alla votazione sugli argomenti all'ordine del giorno, tutti in modalità simultanea;
- il Segretario comunale attesta la presenza dei componenti degli organi mediante appello nominale, compreso il momento del voto per coloro che sono collegati via telematica, in funzione delle competenze, ex 97, comma 4, lettera a) del D.lgs. n. 267/2000;
- la seduta, dopo l'appello nominale da parte del Segretario comunale, è dichiarata dal Sindaco valida con una verifica del collegamento simultaneo di tutti i presenti, secondo il quorum previsto dal Regolamento del Consiglio comunale;
- le modalità di intervento sono definite al momento della seduta dal Sindaco, esponendo ai presenti in sede o a coloro che sono collegati in videoconferenza le misure operative per assicurare l'ordine e l'illustrazione degli interventi, al termine dei quali si passa alla votazione per appello nominale e voto palese mediante affermazione vocale – audio;
- la seduta può avvenire solo in videoconferenza, anche senza alcun componente presso la sede dell'Amministrazione, ed – in ogni caso – tale modalità viene indicata nell'avviso o invito di convocazione del Consiglio;
- al termine della votazione il Sindaco dichiara l'esito ed il Segretario comunale cura la verbalizzazione del voto e dei presenti nelle modalità consuete;
- la seduta si intende aperta nell'ora in cui il Segretario comunale ha provveduto all'appello dei presenti, dando atto espressamente a verbale della seduta in modalità di videoconferenza, ovvero con la partecipazione di componenti in videoconferenza o in presenza presso la sede comunale;
- la seduta può prevedere la presenza presso la sede comunale e in collegamento mediante videoconferenza;
- la seduta si intende chiusa con la dichiarazione del Sindaco dell'ora di chiusura;
- in caso di temporanee disfunzioni dei collegamenti o delle connessioni o per altra ragione che impedisce il collegamento in videoconferenza, il Sindaco sospende temporaneamente la seduta per poi riprendere la videoconferenza mediante un nuovo appello del Segretario comunale, o del

suo sostituto, e secondo le modalità sopra indicate;

- il verbale della seduta, riportato in ciascuna proposta di deliberazione è sottoscritto dal Sindaco e dal Segretario comunale o suo sostituto, nelle modalità consuete;
- qualora la seduta si svolga presso la sede comunale e siano presenti tutti i componenti, compreso il Segretario comunale o il suo sostituto, non si procede con le modalità della videoconferenza;
- le medesime misure valgono anche per la Conferenza dei Capigruppo;

tanto premesso e ritenuto, nell'esercizio delle facoltà disposte dal ex art. 73 comma 1 del decreto legge 17 marzo 2020 n. 18 e successive norme in materia;

## **DISPONE**

- l'approvazione delle misure sopra indicate per le sedute del Consiglio comunale e della Conferenza dei Capigruppo consiliari in videoconferenza;
- la pubblicazione all'Albo Pretorio informatico dell'Ente e sul sito *internet* istituzionale del presente atto;
- l'invio del presente atto al Segretario Comunale, alle Posizioni Organizzative e ai Consiglieri Comunali;
- l'efficacia legale del presente atto decorre dalla sua sottoscrizione, mentre la pubblicazione e le comunicazioni assolvono una funzione di trasparenza;
- il presente decreto sostituisce il precedente decreto n.3 del 26 ottobre 2020.

IL SINDACO  
f.to Dr. Giovanni Cattaneo

(firma autografa omessa ai sensi dell'art.3 D.Lgs. n.39/93) – L'originale è agli atti dell'ente

Copia informale informatica di documento originale cartaceo ai sensi degli artt.23 comma 4 e 40 comma 2 del D.LGS. N.82/2005..